

“DIMECOBIO IV 2022-2025 Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera”- *CUP n. J89J21011950001*

Relazione tecnica II semestre I annualità

4 Luglio -4 gennaio 2023



Febbraio 2023

SOMMARIO

STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	4
1. WP1: OPERATORI, SUPERFICI, ZOOTECNIA (UNITÀ OPERATIVE CIHEAM BARI E ISMEA)	4
1.1 ATTIVITÀ SVOLTE	4
2. WP2: TRADE - COMMERCIO INTERNAZIONALE (UNITÀ OPERATIVA CIHEAM BARI)	6
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE	6
1.2.1 <i>Importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi</i>	<i>6</i>
1.2.2 <i>Studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano</i>	<i>7</i>
1.2.3 <i>Analisi sugli esportatori di prodotti biologici italiani verso altri Paesi UE ed extra UE</i>	<i>7</i>
1.2.4 <i>Aggiornamento del rapporto ad uso interno delle Autorità e aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021</i>	<i>7</i>
3. WP3: PREZZI, RESE, COSTI E VALORE AGRICOLO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	8
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE	8
4. WP4: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO BIOLOGICO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	8
1.4 ATTIVITÀ SVOLTE	9
5. WP5: DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI (UNITÀ OPERATIVE ISMEA E CIHEAM BARI)	10
1.5 ATTIVITÀ SVOLTE	10
1.5.1 <i>Redazione e aggiornamento del portale SINAB</i>	<i>10</i>
1.5.2 <i>Reportistica dell'analisi di settore</i>	<i>11</i>
1.5.3 <i>Partecipazione convegnistica</i>	<i>12</i>
1.5.4 <i>Assistenza tecnica informatica del portale SINAB</i>	<i>13</i>
6. WP6: MONITORAGGIO CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI (UNITÀ OPERATIVA CIHEAM BARI)	13
1.6 ATTIVITÀ SVOLTE	14
1.6.1 <i>Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati disponibili da diverse fonti sui casi di contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici in Italia e di informazioni circa le procedure di gestione dei suddetti casi. ..</i>	<i>14</i>
1.6.2 <i>Supporto operativo allo studio sulle contaminazioni nei Paesi UE</i>	<i>15</i>
7. WP7: ITER PER L'AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DEL QUADRO GIURIDICO NAZIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	16
1.7 ATTIVITÀ SVOLTE	16
1.7.1 <i>Supporto alla redazione del PANBio</i>	<i>18</i>

Stato di attuazione delle attività

Luglio-Dicembre 2022

Premessa

Come anticipato nella relazione del primo semestre 2022, le procedure amministrative necessarie all'avvio del progetto relative all'espletamento di selezioni, gare e incarichi hanno impegnato interamente la prima metà del 2022 e per questo gran parte delle numerose attività programmate per la prima annualità sono state concentrate tra luglio e dicembre 2022.

Nel corso del secondo semestre 2022, l'UO CIHEAM Bari ha inoltre finalizzato la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche-Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, per avviare la collaborazione prevista da progetto nell'ambito del WP2.

1. WP1: Operatori, superfici, zootecnia (unità operative CIHEAM Bari e ISMEA)

Con il WP 1 prosegue la consolidata attività di raccolta ed elaborazione dei dati strutturali del comparto, analizzando e incrociando fonti diverse (Organismi di Controllo, Sistema Informativo Biologico (SIB), Regioni informatizzate, ecc.). I dati dell'agricoltura biologica si riferiscono alle superfici delle colture vegetali e al contingente zootecnico, alle produzioni relative e al numero di operatori.

1.1 Attività svolte

Il monitoraggio strutturale dei dati del settore relativi al 2021 ha consentito la compilazione del form predisposto da Eurostat per l'acquisizione dei dati statistici e la successiva trasmissione attraverso la piattaforma dedicata eDAMIS (electronic Data files Administration and Management Information System) e nei tempi previsti dalla normativa.

A tale riguardo, a seguito delle nuove indicazioni dell'European Statistical System (ESS), si sono resi necessari più invii, volti al progressivo adeguamento e al raccordo tra i vecchi e i nuovi *form* predisposti da Eurostat nel 2022.

Come già valutato nel precedente resoconto, le modifiche del form eDamis renderanno necessaria la revisione del sistema di raccolta dati nazionali e quindi delle Linee guida per la compilazione da parte degli Odc, nonché dell'importazione nell'applicativo "dati-

bioisMEA.it”, al fine di raccordare le categorie di dettaglio rilevate in Italia con le nuove aggregazioni richieste da European Statistical System (ESS) e garantire l'estrazione in automatico dei *form* Eurostat compilati. Questa circostanza richiederà conseguentemente anche la riprogettazione della piattaforma informatica “datibioisMEA.it” operativa presso il DWH dell'ISMEA, che consente la raccolta, l'organizzazione e l'archiviazione dei dati del monitoraggio. Al momento l'attività di reingegnerizzazione dell'applicativo non è ancora stata avviata ma a tale riguardo sono state effettuate diverse riunioni operative con l'ufficio PQAI1 per valutare l'opportunità di proseguire per il prossimo futuro il monitoraggio dei dati strutturali con le stesse modalità e fonti attuali anche in previsione dei cambiamenti che saranno necessari con l'entrata in vigore del regolamento comunitario sulle statistiche dell'agricoltura degli Stati membri.

Dopo la trasmissione ad Eurostat dei dati statistici, l'Ufficio statistico europeo ha segnalato anomalie rispetto ai dati trasmessi relativi ad alcune categorie di superfici e trasformatori. Le richieste di chiarimento rappresentano la possibilità di migliorare la qualità dei dati raccolti; di conseguenza nella fattispecie sono stati effettuati una serie di ulteriori *check* sui dati anche in serie storica che ha coinvolto alcuni ODC. A seguito di tale controllo è stato possibile, quindi, l'invio ad Eurostat dei dati rettificati, interessati dalla revisione. Contestualmente, si è provveduto all'aggiornamento del DWH IsMEA per la ricostruzione del cubo corretto dei dati che consente anche la navigazione della reportistica nella sezione dedicata “biostatistiche” del sito Sinab.it e alla redazione delle bozze dei capitoli relativi agli operatori, superfici e alle schede regionali della pubblicazione “Bio in cifre 2022” e alla revisione del “Bio in cifre 2021”.

La verifica della congruità dei dati derivanti da diverse fonti e la convalida di quelli acquisiti, previste annualmente quale attività di affinamento del monitoraggio strutturale del programma Dimecobio, hanno riguardato per questa annualità le superfici e gli operatori della P.A. di Trento. Relativamente agli operatori, sono stati messi a confronto gli elenchi degli operatori della P.A. di Trento al 31.12.2020 derivanti dalla banca dati SIB, forniti dalla stessa P.A e dagli Organismi di Controllo. Concluso il lavoro di analisi è stato prodotto un rapporto, ad uso interno, utile agli approfondimenti svolti con il “Tavolo di lavoro sulle statistiche del biologico”. Un'analisi analoga sarà svolta nel corso della prossima annualità per la Regione Toscana, scelta per aver avuto negli ultimi anni una crescita costante ed importante delle superfici biologiche. A tal scopo per l'annualità 2022 si chiederà a tutti gli ODC la compilazione di tabelle di dettaglio specifiche relative a superfici e a operatori certificati nella regione su indicata.

Le elaborazioni dei dati di superfici, operatori, trasformatori e zootecnia, con la creazione di grafici e tabelle e la stesura dei relativi commenti, sono stati utilizzati per:

- l'attività convegnistica istituzionale nell'evento del 6 luglio 2022 “Appuntamento con il bio: l'agricoltura biologica del futuro” e nell'evento dell'Osservatorio del SANNA il 7 settembre 2022 (i PPT relativi sono stati pubblicati sul Sinab nella Sottosezione reportistica delle Biostatistiche);
- la realizzazione delle infografiche di settore relativamente a superfici e operatori, ad opera dello studio grafico incaricato dall'IsMEA;

- l'analisi strutturale del comparto vino biologico della relativa scheda tematica di approfondimento, che sarà pubblicata sul Sinab nella Sotto-sezione reportistica delle Biostatistiche non appena terminerà anche la finalizzazione grafica;

A dicembre 2022, è stata inoltre avviata la procedura per la raccolta dei dati relativi a superfici, operatori, trasformatori, contingente zootecnico e volumi delle produzioni vegetali e animali dell'anno 2022 con la predisposizione della richiesta agli OdC alla luce della nuova normativa in vigore sul biologico.

Infine, con l'Ufficio PQAI1 e l'Ufficio AGRET VII, è stato dato supporto all'ISTAT per verifiche e confronti con i dati del settore biologico derivati dal censimento dell'agricoltura 2021.

2. WP2: Trade - commercio internazionale (unità operativa CIHEAM Bari)

Il WP prevede: la raccolta, controllo ed elaborazione dei dati relativi alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi; la redazione della relativa reportistica; l'aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021 sulla base dei dati disponibili presso il MiPAAF (OFIS, TRACES) e del relativo rapporto ad uso interno dell'Autorità competente; la realizzazione di un'indagine pilota sulle esportazioni e uno studio del fenomeno delle "triangolazioni" analizzando i dati a disposizione dalla banca dati del MiPAAF e dalla piattaforma europea TRACES (TRAde Control and Export System).

1.2 Attività svolte

1.2.1 Importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi

Nel task in oggetto è stato completato il quadro relativo alle importazioni di prodotti biologici del 2021 grazie a un'intensa e ripetuta attività di sollecito degli operatori (importatori) in ritardo con la trasmissione delle informazioni, svolta in stretta collaborazione con i tecnici del SIB (Sistema Informativo Biologico).

A seguire sono stati effettuati i controlli di qualità e gli approfondimenti propedeutici alle elaborazioni finali e alla stesura del capitolo "Le importazioni da Paesi terzi" del rapporto annuale "Bio in Cifre 2022". Nello stesso periodo, sono stati anche controllati, verificati ed elaborati i dati delle importazioni contenuti in SIB relativi al 2020 acquisiti prima dell'avvio del programma Dimecobio IV e non ancora pubblicati. Tali dati sono stati poi commentati nel capitolo relativo alle importazioni del "Bio in Cifre 2021".

1.2.2 Studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano

Il lavoro da svolgere per tale attività è stato discusso e pianificato nell'ambito di una riunione con il gruppo di lavoro CIHEAM Bari-UPM, tenutasi ad Ancona il 2 settembre 2022.

Il primo step del lavoro ha riguardato l'acquisizione dei dati delle importazioni dalla piattaforma TRACES e l'individuazione di due principali focus di analisi:

- a. i Paesi di origine e di provenienza dei prodotti importati in Italia;
- b. i prodotti sdoganati in Italia con destinazione i 27 Paesi UE.

A tal fine, i dati sono stati estratti da TRACES impostando i parametri necessari, relativamente all'origine e alla provenienza dei prodotti importati durante il 2021 da Paesi terzi. Successivamente sono stati analizzati ed è stato prodotto un documento di sintesi nel quale i dati relativi alle triangolazioni sono stati analizzati in termini di frequenze assolute e relative. I risultati di tali elaborazioni hanno fornito interessanti spunti per eventuali ulteriori approfondimenti relativamente alla valutazione del rischio di non conformità delle partite importate. Il protocollo di ricerca è in via di finalizzazione.

1.2.3 Analisi sugli esportatori di prodotti biologici italiani verso altri Paesi UE ed extra UE

Per l'avvio delle attività del task in oggetto, il gruppo di lavoro del WP2-Trade ha definito un protocollo di ricerca finalizzato all'affinamento, integrazione e finalizzazione delle estrazioni dei dati necessari allo sviluppo dello studio pilota sull'argomento disponibili del sistema nazionale SIB e del sistema europeo TRACES sugli esportatori italiani. A tal fine si è partiti con la definizione del target della survey, delineando la tipologia "operatore esportatore biologico" e integrandola con i dati sulla relativa dimensione aziendale e la filiera di appartenenza. Sulla lista di tutte le aziende italiane esportatrici di prodotti biologici è stato estratto il campione da intervistare nell'indagine pilota prevista.

A seguire, è stato predisposto il questionario dell'indagine che, testato con alcuni operatori e poi finalizzato, è stato caricato sulla piattaforma "limesurvey" per essere inviato nei primi mesi del 2023 agli operatori.

1.2.4 Aggiornamento del rapporto ad uso interno delle Autorità e aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021

Per il task in oggetto si è proceduto come da programma alla raccolta e all'analisi dei dati relativi alle irregolarità riscontrate sui prodotti biologici a partire dalla piattaforma OFIS. In particolare, è stata avviata l'attività di analisi dei dati riferiti alle irregolarità riscontrate sui prodotti importati in Italia da Paesi terzi. Si è cominciato altresì ad acquisire i dati sulle importazioni di prodotti biologici da Paesi Terzi del sistema informativo comunitario TRACES fondamentali per l'individuazione e l'analisi dei fattori di rischio associati all'import di prodotti biologici.

3. WP3: Prezzi, rese, costi e valore agricolo (unità operativa ISMEA)

L'obiettivo del WP3 è di consolidare, migliorare e ampliare la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi ai prezzi all'origine, alle rese e ai costi di produzione di prodotti biologici, al fine di stimare, tra l'altro, il valore potenziale della produzione agricola biologica in Italia.

3.1 Attività svolte

Nel secondo semestre di attività di Dimecobio IV è proseguita la rilevazione mensile dei prezzi all'origine dei prodotti biologici. I prezzi sono successivamente stati controllati e utilizzati per diverse finalità, tra le quali quelle di monitoraggio continuo del settore e l'ottemperamento a disposizioni ministeriali e regolamenti europei su richiesta del Ministero delle Politiche agricole e forestali.

A tale riguardo, nel periodo in oggetto è proseguito anche il processo di revisione dell'intera rete di rilevazione con l'obiettivo di integrare la rilevazione con nuovi prodotti che nell'ultimo biennio hanno mostrato una nuova rilevanza in termini di superfici biologiche coltivate e di valore commerciale, nonché di omogeneizzare produzioni e piazze di rilevazione con la Rete di rilevazione prezzi convenzionale dell'ISMEA per un raffronto sempre più ampio. La revisione della Rete è stata completata nel mese di dicembre e l'attività di acquisizione dei nuovi prezzi sarà effettiva nei primi mesi del 2023.

I prezzi sono pubblici e consultabili nel sito del SINAB (www.SINAB.it), sezione Biostatistiche o nel portale di servizi ISMEA (www.ismeamercati.it). I prezzi acquisiti nel corso del secondo semestre sono inoltre stati divulgati in occasione di eventi e fiere del settore.

Rispetto alle rese colturali è stata avviata, nel mese di dicembre, l'acquisizione dei valori relativi all'annata agraria 2022. Le informazioni, una volta revisionate, consentiranno di stimare il valore più probabile di produzione italiana da agricoltura biologica per il 2022.

Sul fronte dei costi colturali è stata delineata la metodologia di indagine e definito l'elenco delle produzioni che sarà oggetto di rilevazione.

Le attività svolte nel WP sono state funzionali anche alle analisi contenute nelle pubblicazioni "Bio in cifre 2022" e scheda di settore "Vino biologico".

4. WP4: Stima del valore al consumo biologico (unità operativa ISMEA)

Le attività del WP 4 rispondono all'esigenza di monitorare la domanda del mercato di prodotto biologico sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, considerata l'attenzione sul settore e l'obiettivo europeo di incrementare in pochi anni la sua offerta.

4.1 Attività svolte

Dopo l'approfondita analisi del mercato al consumo effettuata nel primo semestre e i cui risultati sono stati riportati nel report relativo agli Acquisti bio 2021 pubblicato sui siti web Sinab.it e Ismeamercati.it, il lavoro di approfondimento delle variabili del mercato è continuato anche nel secondo semestre. Il quadro aggiornato dei consumi è stato presentato nel report "Il Biologico nel 2021 e il futuro del settore" realizzato da Ismea per il Ministero dell'agricoltura e successivamente in occasione della Fiera internazionale sul biologico "SANA" tenutasi a Bologna nel mese di settembre.

I dati approfonditi sono stati infine analizzati nel report Bio In Cifre 2022 e nella scheda di settore Vino biologico.

Tutte le elaborazioni sono state fatte principalmente utilizzando le banche dati Nielsen.

Negli stessi approfondimenti sono state poi realizzate delle elaborazioni sull'andamento dei prezzi al consumo di un campione di referenze così da seguire l'eventuale crescita dei prezzi sullo scaffale anche in riferimento alla situazione inflazionistica che ha caratterizzato il periodo.

Per quanto riguarda il focus di analisi annuale previsto dal progetto, in accordo con l'ufficio PQAI 1 e come già anticipato nella precedente relazione, nel secondo semestre è stata condotta un'indagine su due segmenti (ristoranti e bar) del canale commerciale "Horeca" che dopo due anni di Pandemia sta tornando gradualmente alle normali riaperture, ma con significativi cambiamenti di tipo organizzativo che corrispondono ad altrettanti mutamenti nei comportamenti dei consumatori. Questa circostanza, infatti, unita alla necessità di affinare sempre più il dimensionamento della domanda di prodotto biologico per rispondere ad esigenze di monitoraggio del settore, ha suggerito di capire prioritariamente cosa stesse accadendo ai consumi extradomestici di biologico.

Come premesso in sede di progettazione dell'indagine, le caratteristiche e la numerosità dei due canali in oggetto non hanno consentito la rilevazione puntuale del valore prodotto con la somministrazione di prodotti/piatti ed elaborati biologici perché sono molto diverse le tipologie degli esercenti dei due canali e ad oggi non è possibile la raccolta e l'analisi di documenti contabili specifici per gli acquisti di prodotti biologici. Per queste ragioni i risultati conseguiti dalla società di Fipe Fuoricar@ S.r.l. incaricata dell'indagine, forniscono indicazioni prevalentemente qualitative ma comunque molto importanti per delineare l'attuale ruolo e le potenzialità del settore biologico nei suddetti segmenti. I risultati del focus saranno consultabili nella sezione Biostatistiche – report del Sinab e sul sito www.ismeamercati.it a seguito della relativa diffusione pianificata in eventi di settore che si terranno nei prossimi mesi.

Nel periodo in oggetto è proseguita la progettazione dell'indagine sul segmento Mercati del canale commerciale Filiera corta, finalizzata a conoscere motivazioni e comportamenti rispetto al prodotto biologico dei suoi consumatori e produttori. Anche questo approfondimento non potrà attivare un monitoraggio censuario continuo, considerata la numerosità del target e la complessità di mappare il valore del prodotto biologico nelle diverse declinazioni che può assumere il canale, ma potrà comunque restituire orientamenti e informazioni

importanti per comprendere il posizionamento del prodotto biologico nelle scelte di consumo in questo segmento della vendita diretta.

5. WP5: Divulgazione delle informazioni (unità operative ISMEA e CIHEAM Bari)

Il WP 5 riguarda tutte le attività di informazione e diffusione dei risultati di analisi, studi, indagini e monitoraggi svolti con gli altri WP.

In particolare prevede le attività relative:

- alla redazione e aggiornamento del portale SINAB;
- alla reportistica dell'analisi di settore;
- alla partecipazione convegnistica;
- all'assistenza tecnica informatica del portale SINAB.

5.1 Attività svolte

Nel secondo semestre le attività del WP in oggetto hanno riguardato:

5.1.1 Redazione e aggiornamento del portale SINAB

Terminato l'iter di selezione e contrattualizzazione dei consulenti lamb con postazioni presso il Mipaaf (oggi Masaf), è stata ripresa a pieno ritmo la gestione dei contenuti del Sinab alla quale ha continuato comunque a collaborare anche il consulente incaricato dall'Ismea, Giacomo Guarrera. L'attività ha riguardato:

- la redazione di 150 news, oltre 46 tradotte in lingua inglese, ottenute attraverso il lavoro di monitoraggio del settore e brokeraggio delle informazioni;
- l'aggiornamento delle sezioni:
 - 'Normativa', che è tra le più visionate dagli utenti del sito secondo i rapporti sulle statistiche di navigazione delle pagine web del Sinab, con 9 documenti relativi alla normativa nazionale e 12 relativi alla normativa Ue;
 - "Politiche/UE", sottosezione "Note UE", con 78 documenti dell'ufficio PQAI1;
 - "Agenda", che riguarda le informazioni relative agli eventi del settore a livello nazionale ed a livello internazionale, con 53 notizie, più 2 in lingua inglese;
 - "Pubblicazioni", che riporta i riferimenti alle pubblicazioni ed agli studi relativi alla ricerca nel campo del biologico, con 56 documenti, per lo più in lingua inglese;

- o “Regioni” e “Rassegna stampa”, rispettivamente con 32 notizie, e 35 articoli o sunti di articoli con link alla versione completa (di cui due in inglese);
 - o “Importazioni” con il documento della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Ue relative ai controlli sulle importazioni di prodotti da Paesi terzi destinati a essere immessi sul mercato dell'Ue come prodotti biologici o prodotti in conversione;
 - o “Ricerca e Sperimentazione” con il caricamento di una scheda progetto e di 18 relazioni;
 - o “Biostatistiche sottosezione report con la pubblicazione dei rapporti di analisi prodotti con i programmi gestiti dalle unità operative sul Biologico (per es. Bio in Cifre 2021, Anticipazione Bio in cifre 2022)’ e le presentazioni prodotte per la diffusione dei dati negli eventi “Appuntamento con il bio: l'agricoltura biologica del futuro” e “Rivoluzione Bio” del SANA;
- l'evasione di n. 30 richieste pervenute al SINAB attraverso lo sportello informativo @sportelloinfo.

5.1.2 Reportistica dell'analisi di settore

Con il WP in oggetto i dati del monitoraggio disponibili a giugno 2022 sono stati elaborati e diffusi nel documento di analisi relativo all'overview 2022 dell'Agricoltura biologica dal titolo: “Il biologico nel 2021 e il futuro del settore” stampato e diffuso in occasione dell'evento istituzionale “Appuntamento con il bio: l'agricoltura biologica del futuro” organizzato dall'Ismea e dal Mipaaf e pubblicato sul Sinab come anticipazione del “Bio in cifre 2022” nella sezione dedicata alla reportistica.

A seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata indetta dall'Ismea ad aprile 2022, con incarico del 21/07/2022 prot. 28362 l'RTI NE.CO.S Srl e ARES 2.0 Srl ha ricevuto il brief necessario per procedere alla revisione grafica delle pubblicazioni previste dal programma (n.3 rapporti annuali “Bio in cifre” e n.3 “Schede di settore”) e alla progettazione di infografiche per una comunicazione accattivante e social dei dati elaborati con il programma Dimecobio.

Le proposte grafiche per le pubblicazioni ricevute dall'RTI sono state sottoposte all'Ufficio PQAI1 e dopo la relativa approvazione sono state affinate per procedere all'impaginazione dei testi che è avvenuta secondo la pianificazione condivisa con il gruppo di lavoro.

In particolare:

- mantenendo l'indice storico della pubblicazione, il rapporto “Bio in cifre 2021” è stato completato e pubblicato sul Sinab come illustrato nella presente relazione;
- il rapporto “Bio in cifre 2022” che ha implementato le elaborazioni dei dati presentati a luglio con i risultati del monitoraggio delle importazioni da Paesi terzi e con la

redazione delle schede regionali, è stato impaginato e al momento sono in corso le ultime revisioni al testo. Tali revisioni si sono rese necessarie a seguito dell'approfondimento sollecitato da Eurostat sui dati 2020 che necessariamente hanno fatto slittare in avanti i tempi della redazione. A chiusura del rapporto, sarà predisposta anche la versione in inglese;

- la Scheda di settore, che per il 2022 ha riguardato il Vino biologico, è stata progettata ad ottobre 2022 e in quanto nuovo prodotto editoriale nella linea progettuale Dimecobio, sarà probabilmente oggetto di affinamento nel corso delle prossime due annualità per le successive filiere che saranno scelte. Al momento l'analisi è in fase di implementazione per un approfondimento in serie storica di alcune variabili che prevedono l'utilizzo di dati di fonte Sib;
- le infografiche relative a superfici, operatori, mercato e importazioni sono state tutte definite da un punto di vista grafico. Al momento sono in fase di realizzazione con i dati forniti dal gruppo di lavoro. A seguire sarà necessario verificarne l'adattamento su siti web e l'efficacia comunicativa su canali social e presentazioni.

5.1.3 Partecipazione convegnistica

L'attività svolta in questo ambito ha riguardato:

- la realizzazione dell'evento istituzionale di presentazione dei dati strutturali 2021 e di mercato aggiornati al primo quadrimestre 2022 "Appuntamento con il bio" (programma evento come anticipato nella relazione del periodo precedente) tenutosi in presenza il 6 luglio 2022 a Roma presso il Palazzo del Cardinale Colonna ma seguibile anche da remoto su piattaforma zoom messa a disposizione per oltre 500 connessioni;
- la predisposizione della presentazione Mipaaf (ufficio PQAI1) su "Il nuovo quadro normativo nazionale del settore del biologico" nell'evento "Appuntamento con il bio: l'agricoltura biologica del futuro" del 6 luglio 2022, collaborando altresì con la segreteria tecnica del Sottosegretario all'Agricoltura On. le Francesco Battistoni alla preparazione anche del suo intervento;
- la partecipazione dell'8 settembre 2022 all'evento "Rivoluzione bio 2022" presso la fiera internazionale del biologico SANA con una relazione sul mercato del biologico dal titolo "Numeri chiave della domanda";
- la preparazione dell'intervento istituzionale alla "Conferenza nazionale del Bio" del 23 settembre 2022 organizzata da Federbio e Assobio;
- il supporto all'ufficio PQAI1 per il Tavolo Tecnico in agricoltura biologica del 29 settembre 2022 con la predisposizione di documenti;
- il contributo alla divulgazione delle informazioni relative ai dati sul biologico italiano con la partecipazione al convegno "Biodiversità e prodotti naturali" organizzato nell'ambito della manifestazione "Natural Bio Food Sicily" (Modica, 17 dicembre

2022) e il supporto alla redazione di un documento sulla storia ed evoluzione del biologico in Italia, e con la partecipazione al seminario di approfondimento sui numeri del biologico previsto nel corso "GIURISTA DEL BIOLOGICO (ORGANIC FOOD LAW) Il edizione 2022/2023, organizzata dall'Ismea e dall'Università Alma Mater di Bologna. In tale occasione sono stati illustrati i dati statistici nazionali del Bio, relativamente a operatori, superfici e importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi, nonché i dati di mercato quali i consumi domestici e i prezzi di alcuni prodotti.

5.1.4 Assistenza tecnica informatica del portale SINAB

Il servizio di manutenzione e di sviluppo informatico del Sinab è stato affidato dall'Ismea alla società Consoft Informatica Srl il 20/10/2022 con prot. n. 36997 a seguito di gara. A partire da questa data, sono state effettuate numerose riunioni operative per conoscere priorità, flussi e modalità di gestione degli interventi da effettuare sul portale. La Consoft ha realizzato un sistema informatico di gestione delle richieste di intervento e sulla lista predisposta dal consulente Ismea Giacomo Guarrera è iniziata la presa in carico degli interventi di manutenzione ordinaria ed evolutiva individuati. Alcune funzionalità del portale sono al momento ancora in attesa di risoluzione per ragioni indipendenti dalla Consoft e dall'IT dell'Ismea sui quali server risiede il Sinab perché è necessario un aggiornamento Microsoft che nonostante i ripetuti solleciti non fornisce ancora adeguata risposta alle istanze presentate dall'IT Ismea per il ripristino del servizio di posta del Sinab (sportello-Info).

6. WP6: Monitoraggio casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei (unità operativa CIHEAM Bari)

Il WP prevede l'acquisizione e l'elaborazione dei dati disponibili presso le banche dati OFIS, BDV e di specifiche informazioni gestite dai laboratori designati per l'agricoltura biologica ai sensi del D.M. 2592/2014; la realizzazione di uno studio sui dati relativi alle contaminazioni sui prodotti alimentari e nell'ambiente nei Paesi europei nonché sugli approcci e le procedure di gestione dei casi di contaminazione in cinque Stati Membri, tra cui l'Italia; la ricognizione periodica di fonti documentali disponibili specificatamente sulla gestione delle contaminazioni da fosfiti (rapporti di istituzioni europee, studi di enti di ricerca ed altri organismi pubblici e privati).

6.1 Attività svolte

6.1.1 Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati disponibili da diverse fonti sui casi di contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici in Italia e di informazioni circa le procedure di gestione dei suddetti casi

Nel II semestre di attività per il task in oggetto è stata effettuata la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici. In via propedeutica è stato condotto lo studio di un'ampia rassegna documentale di carattere sia normativo che scientifico, necessaria per contestualizzare e approfondire le tematiche legate alla contaminazione di prodotti biologici e per la predisposizione del rapporto ad uso interno dell'Ufficio PQAI1, previsto come output progettuale. Uno dei primi documenti prodotti è inerente al quadro normativo europeo e italiano in materia di gestione dei casi di contaminazione da sostanze/prodotti non consentite in agricoltura biologica, con un focus sull'approccio differenziato italiano in tema di gestione delle contaminazioni da fosfiti.

Contestualmente all'attività di studio e analisi dello stato dell'arte in materia di contaminazioni da sostanze non ammesse in biologico, è stato fornito supporto tecnico in materia per l'espletamento di diverse attività legate alla linea progettuale di DIMECOBIO IV e per gli adempimenti previsti dall'art. 29.9 del Reg. (UE) n. 2018/848. Tale articolo prevede l'obbligo per gli Stati membri di trasmettere entro il 31 marzo di ogni anno alla Commissione le informazioni pertinenti sui casi di contaminazione riscontrati su prodotti coltivati con metodo biologico, con particolare riferimento alla natura della contaminazione, alla causa, alla fonte ed al livello di contaminazione, nonché al volume ed alla natura dei prodotti contaminati.

A tale riguardo si è reso pertanto necessario un aggiornamento costante delle disposizioni fornite dalla Commissione a cui è seguita la predisposizione e la condivisione di due documenti di sintesi che riassumono l'evoluzione e lo stato dell'arte rispetto all'obbligo di comunicazione sopra citato e forniscono spunti di analisi e riflessione. Gli elementi e le informazioni raccolte sono risultati necessari non solo per rispondere alla suindicata richiesta della Commissione, ma anche per partecipare attivamente al dibattito aperto nel settore biologico europeo in prospettiva della definizione di soluzioni adeguate e soprattutto di un'armonizzazione di approcci e procedure nella gestione delle contaminazioni.

Nello specifico, sono stati acquisiti ed elaborati i dati disponibili inerenti:

- il ritrovamento di sostanze non autorizzate nel biologico, riscontrate su prodotti biologici italiani venduti in altri Stati Membri e inserite nella piattaforma OFIS (anno 2021);
- le non conformità (NC) applicate per i casi di contaminazione con residui di sostanze non ammesse in biologico, inserite nella BDV dagli organismi di controllo, ai sensi del D.M. 309/2011, estraibili dalla Banca Dati Vigilanza (BDV), gestita

dall'ICQRF - Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del MASAF (anno 2021);

- il numero di campionamenti e analisi eseguiti dagli OdC e sempre estraibili dalla Banca Dati Vigilanza (BDV).

Tali attività hanno portato alla predisposizione del rapporto ad uso interno, in cui, tra le altre cose, è stata prevista una sezione dedicata alla gestione italiana della problematica delle contaminazioni da fosfiti su prodotti biologici.

L'analisi dei dati estratti dalla BDV si è svolta principalmente attraverso le seguenti fasi:

- Estrazione e trasformazione dei dati funzionali ad un'analisi statistico-descrittiva:
 - i. estrazione dei dati riportati, per ogni ente di certificazione, in singoli file di riferimento (in formato .csv);
 - ii. conversione dei singoli file .csv in un unico file in .xls contenente i dati di tutti gli enti di certificazione;
 - iii. aggiornamento dello strumento di reportistica (dashboard) per analizzare e consultare i dati in modo flessibile e immediato, avvalendosi di oggetti visivi (istogrammi, mappe geografiche, etc.) in grado di offrire un dettaglio informativo su scala nazionale, regionale e provinciale.
- A livello di istanza sono state effettuate analisi di accuratezza, completezza e consistenza, per ogni interrogazione ed estrazione eseguita sulla BDV.
- Analisi dei dati di natura "non strutturata" reperibili nella BDV. In particolare, i dati e le informazioni disponibili in formato *pdf, per le singole non conformità emesse dagli OdC che hanno perciò richiesto:
 - i. un'analisi qualitativa (incompletezza, anomalia, inconsistenza) manuale e puntuale sui contenuti della documentazione in pdf sulle N.C. emesse;
 - ii. l'estrazione manuale dei dati qualitativi e quantitativi funzionali ad una analisi statistico-descrittiva
 - iii. l'archiviazione dei dati estratti all'interno di un file MS Excel per favorirne una migliore consultazione.

6.1.2 Supporto operativo allo studio sulle contaminazioni nei Paesi UE

Parte delle attività espletate nel periodo di riferimento sono collegate al progetto "Pesticide Contamination Project" coordinato da IFOAM OE e al quale si aggancia la Convenzione siglata tra CIHEAM Bari e IFOAM OE nell'ambito del progetto DIMECOBIO IV. Tale linea di attività ha previsto la partecipazione al workshop del 20.10.2022 (il secondo organizzato dopo quello del 29.06.2022) e allo studio e disamina dei deliverables condivisi da IFOAM OE. In aggiunta, come previsto da convenzione, sono state condivise le linee guida meto-

dologiche e lo strumento di indagine (questionario) sviluppati nell'ambito del "Pesticide Contamination Project", per la raccolta di dati e informazioni disponibili circa metodi e procedure per la gestione dei residui di pesticidi su prodotti da agricoltura biologica da parte di diversi attori. In una successiva fase sono stati altresì condivisi i dati riferiti all'Italia, raccolti secondo le linee guida a partire dalla somministrazione del questionario. Contestualmente, si è reso necessario provvedere alla predisposizione di un documento di sintesi e approfondimento dei dati italiani emersi dal progetto coordinato IFOAM OE, necessario per la successiva definizione di una metodologia riferita al caso italiano.

7. WP7: Iter per l'aggiornamento e la revisione del quadro giuridico nazionale in materia di agricoltura biologica (unità operativa Ismea)

Il WP7 prevede attività di supporto al Mipaaf Ufficio PQAI1 in quanto autorità normativa nazionale per l'adeguamento dell'intero impianto normativo nazionale per il settore biologico.

In particolare per la redazione di atti normativi finalizzati:

- ✓ al recepimento della normativa europea sul settore biologico tenendo conto anche del Regolamento UE 2017/625 che stabilisce un quadro legislativo unico per l'organizzazione dei controlli ufficiali;
- ✓ all'attuazione della Legge nazionale sulle "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico";
- ✓ alla rivisitazione di procedure e documentazione per gli adempimenti di competenza di ciascun soggetto del sistema, in primis delle aziende agricole e
- ✓ a rispondere a livello normativo alle aspettative riposte sul settore biologico dalle nuove politiche e strategie agrarie ed ambientali dell'UE.

7.1 Attività svolte

Nel semestre in oggetto, le attività del programma WP7 sono proseguite in linea con quanto iniziato nei mesi precedenti tenendo conto dell'evoluzione della normativa europea e nazionale. In particolare, in collaborazione con l'ufficio PQAI 1, sono state portate avanti le iniziative connesse all'entrata in vigore della legge 9 marzo 2022 n. 23 e sono state imposte ed approfondite le attività preparatorie di cui alla Legge delega n. 127 del 4 agosto 2022 tramite la creazione di tavoli e gruppi di lavoro dedicati.

Sempre di concerto con l'ufficio PQAI, l'attività del periodo ha riguardato in particolare:

- il confronto con le associazioni di categoria e gli stakeholders, la raccolta delle osservazioni e la conseguente modifica della bozza di Decreto ministeriale recante la determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biolo-

gici, ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23, redatta nel corso del semestre precedente, approvata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e attualmente in fase di valutazione alla Corte dei Conti;

- la partecipazione attiva al gruppo di lavoro sul “Campionamento e analisi per le produzioni biologiche” (GL2) il cui lavoro è finalizzato all’adeguamento e all’armonizzazione della normativa nazionale in materia alla luce di quanto previsto dalla nuova vigente normativa unionale di cui al Regolamento (UE) 625/2017 con condivisione, raccolta osservazioni e redazione della relativa bozza di decreto, già condivisa con il gruppo di lavoro;
- la partecipazione attiva al gruppo di lavoro finalizzato all’adeguamento e all’armonizzazione della normativa nazionale in materia di ‘Catalogo delle misure’ in applicazione del Decreto Ministeriale 20 dicembre 2013, n. 15962, concernente “Disposizioni per l’adozione di un elenco di “non conformità” riguardanti la qualificazione biologica dei prodotti e le corrispondenti misure che gli Organismi di controllo devono applicare agli operatori ai sensi del Reg. (CE) n. 889/2008 e della nuova griglia NC allegata alla Nota n. 20593 del 18 gennaio 2022 contenente “Disposizioni transitorie per l’adeguamento dell’elenco delle non conformità in applicazione del Reg. (UE) 2018/848”;
- la partecipazione attiva al Tavolo Tecnico finalizzato al confezionamento di una bozza di decreto ministeriale sullo scambio di informazioni tra Organismi di Controllo e Ministero per la gestione delle informazioni tramite il sistema OFIS;
- la partecipazione agli eventi svoltisi al SANA 2022 di Bologna, con specifico riguardo ad una riunione con gli Organismi di Controllo organizzata dall’ufficio PQAI 1, presso lo stand ISMEA/MIPAAF nonché, alle iniziative sul biocontrollo con particolare riferimento all’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla proposta di regolamento contenente modifiche al Regolamento (UE) 2021/2115, presentata dalla Commissione Europea;
- la prosecuzione del coordinamento operativo di un gruppo di lavoro costituito ad hoc con BMTI (Borsa merci telematica italiana) e CREA per supportare l’Ismea nella stesura del Piano d’azione nazionale sull’agricoltura biologica, la gestione dei documenti prodotti e/o raccolti e la loro condivisione;
- la partecipazione al tavolo interdipartimentale DIPQAI e DICQRF per la redazione di decreti legislativi predisposti ai sensi dell’articolo 10, della legge 4 agosto 2022, n. 127 e dell’articolo 19, della legge 9 marzo 2022, n.23 ed in particolare:
 - dello schema di decreto legislativo recante “Disposizioni di adeguamento al regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/ 625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali e disposizioni di revisione, armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica,

predisposto ai sensi dell'articolo 10, della legge 4 agosto 2022, n. 127 e dell'articolo 19, della legge 9 marzo 2022, n.23”;

- o dello schema di decreto legislativo recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2018/848 e del regolamento (UE) 2017/625 necessario per la designazione e il funzionamento dei laboratori nazionali di riferimento e dei laboratori ufficiali che effettuano analisi, prove e diagnosi di laboratorio nell’ambito dei controlli ufficiali volti a verificare il rispetto della normativa in materia di produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici ai sensi dell’articolo 10, comma 2, lettera d) della legge 4 agosto 2022, n. 127”.

7.1.1 Supporto alla redazione del PANBio

Anche nel secondo semestre è proseguita l’attività dell’Ismea di redazione e coordinamento del gruppo di lavoro impegnato nella stesura del Piano d’azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici.

Condivisa l’architettura e l’indice del piano, l’attività è progredita con la redazione dei capitoli le cui tematiche sono pertinenti alle competenze dell’Ismea nel biologico e con il coordinamento redazionale degli altri contributi elaborati dal MASAF, dal CREA e da BMTI. La proposta di Piano, ancora in una fase non definitiva, è stata inviata all’ufficio PQAI I del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nel mese di dicembre 2022.